

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
01/08/2018 U-rsp/5513/2018



U/GC/2018

Circ. n. 273/XIX Sess.

Ai Presidenti degli Ordini degli
Ordini degli Ingegneri
LORO SEDI

Ai Presidenti delle Federazioni
e/o Consulte degli Ordini degli
Ingegneri
LORO SEDI

Oggetto : Nuova Circolare MIT-CSLLPP illustrativa delle NTC 2018

Caro Presidente,

L'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 27 luglio us ha approvato il testo della Circolare illustrativa delle Norme tecniche (NTC 2018).

L'iter di scrittura della circolare ha seguito i passaggi classici previsti dalle procedure del MIT: incarico ad una specifica commissione (commissione redattrice) di redigere il testo; revisione finale del testo da parte di una seconda commissione (commissione relatrice), composta da esperti non presenti nella precedente, con il compito di predisporre il testo finale per il voto.

Il CNI ha partecipato ai lavori della Commissione Redattrice.

Si chiude così, finalmente, una lunga stagione di revisione delle norme che regolano le costruzioni.

La circolare, pur confermando l'impostazione generale della precedente, per cui ogni capitolo/paragrafo ha lo stesso numero della norma, ed è proceduto dalla lettere "C", contiene alcune importanti novità che ne accentuano il carattere di documento di indirizzo, esplicativo della norma cogente.

Per esempio, c'è un'ampia nuova introduzione (C1.1), molto discussa e dibattuta in sede di scrittura della Circolare, che, a nostro avviso molto opportunamente, cerca di mettere a fuoco l'importanza principale del progetto, inquadrando la fase di "calcolo" nella sua giusta cornice; il senso, per dirla con il prof. Pozzati è "il momento delle ideazioni precede sempre il momento delle verifiche".

La nuova Circolare, infatti, afferma:

"...la concezione è tutta solo appannaggio della creatività, dell'esperienza tecnica e della competenza del singolo progettista; essa ricade nella sua esclusiva responsabilità, certo non può essere normata; la verifica, la esecuzione ed il controllo,

invece, ricadono nella sfera delle attività collettive, assumendo l'aspetto di un contratto sociale, di una convenzione che, pur essendo basata su valutazioni scientifiche, giunge a tracciare la frontiera tra lecito ed illecito, tra accettato e rifiutato..”

Impossibile non cogliere la novità del linguaggio e dei contenuti, insieme a quell'indirizzo, molto caro ai progettisti, di spingersi, almeno qualitativamente, ad indicare l'importanza di ciò che nel progetto c'è e che la norma, per la sua richiamata natura di “contratto sociale”, non può normare.

Anche l'indicazione della diversa natura della “conoscenza” per le nuove costruzioni (“analitico-previsionale”) e per le costruzioni esistenti (“sintetico-deduttiva”), si inquadra in questo contesto e nelle finalità di questo nuovo paragrafo. Infine è importante segnalare la presenza di note a piè pagina, utili proprio per quella funzione esplicativa e chiarificatrice del contenuto della norme.

Una sottolineatura particolare merita l'intervento molto sostenuto dal CNI, in sede di circolare, per migliorare l'interpretazione di una questione del p.to 8.4.3 della norma ultimo capoverso, che riferiva della possibilità di costruire cordoli somma tali o modificare la geometria della copertura senza ricorrere nell'adeguamento per effetto del caso “sopra-elevazione”, a patto di non produrre, con queste azioni, nuova superficie abitabile

L'iter amministrativo prevede ora che il testo presentato in Assemblea generale dalla Commissione relatrice recepisca le integrazioni/correzioni che l'Assemblea stessa ha chiesto in sede di votazione, accolga la firma del Ministro e sia infine pubblicato sulla gazzetta ufficiale.

Il testo ufficiale sarà pubblicato sul sito del CNI, appena disponibile; intanto segnaliamo l'avvertenza di non utilizzare le bozze che circolano in vari portali in quanto le stesse sono prive degli emendamenti che l'Assemblea generale ha fatto in sede di voto.

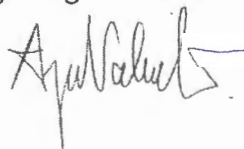
Il CNI esprime la propria soddisfazione sia per il risultato raggiunto che per le consapevolezze, condivise, delle cose che dovranno ancora essere migliorate.

Un ringraziamento particolare al Presidente del CSLPP, Ing. Massimo Sessa, ed alla struttura tecnica in generale, per il lavoro svolto e per lo spirito di collaborazione sempre dimostrato.

È un traguardo ma non è il punto di arrivo; da oggi il nostro impegno procede con maggiore impegno ed intensità sulla revisione del DPR 380/2001 e sulla prospettiva di una più articolata e differenziata coerenza delle norme stesse.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano

